



n. 05 - maggio 2012

ATTIVITA' SVOLTA DALL'ARPAM NELL'ANNO 2011 (stralcio della relazione del Direttore Tecnico Scientifico)

Si sono confermati sostanzialmente i livelli di prestazioni conseguiti negli anni precedenti consolidando così il trend già indicato in passato. Gli obiettivi e il programma di attività indicati dalla Regione riguardano, oltre le matrici ambientali, anche attività ispettive in materia di AIA/RIR nonché l'integrazione con gli aspetti sanitari; per raggiungere questi obiettivi è stato necessario il pieno supporto del personale dirigente e tecnico di tutti i Dipartimenti Provinciali, per il concreto svolgimento del lavoro programmato dalla Direzione Tecnico Scientifica. L'ARPAM, già dal 2010, ha siglato un protocollo d'intesa con la Direzione Regionale dell'Agenzia delle Dogane per le Marche, l'Abruzzo ed il Molise, per la collaborazione e l'assistenza nell'attività analitica e nelle valutazioni tecniche su talune tipologie di merci del commercio internazionale. L'accordo consente il potenziamento del monitoraggio nel territorio marchigiano di merci pericolose, la classificazione delle merci pericolose e quelle oggetto di traffici illegittimi. L'ARPAM ha partecipato all'accordo di programma: "Provvedimenti contingenti per la riduzione della concentrazione di polveri sottili PM 10 nell'aria ambiente - Accordo di programma Regione Marche, Province, Comuni di zona A riferito agli anni 2010-2011 e poi anche 2011-2012 tale accordo verrà rinnovato con le opportune modifiche e miglioramenti nel prossimo triennio ai fini di un miglioramento della qualità dell'aria. La rete di misura della qualità dell'aria è finalizzata alla valutazione della esposizione della popolazione e dell'ambiente nel suo complesso, sull'intero territorio nazionale ed alla valutazione dell'esposizione degli ecosistemi e della vegetazione in specifiche zone. Nella predisposizione della proposta di aggiornamento della rete marchigiana si è tenuto conto anche della ottimizzazione delle risorse disponibili, come più volte ripetuto nel corpo della norma stessa di riferimento. In ottemperanza a quanto previsto dalla normativa e a quanto previsto al punto n.3 della DGR 440 del 04.04.2011,



continua a pagina 2



PRESTAZIONI EFFETTUATE NEL 2010

DESCRIZIONE DELLA PRESTAZIONE	AN	AP	FM	MC	PS	Tot '11	Tot '10
campioni di acqua di mare	2400	904	245	919	947	5415	5231
campioni di acque superficiali interne	843	1210	66	2029	735	4883	2625
campioni di acque potabili, piscine, minerali ecc.	1507	1445	8	3015	2919	8894	10098
campioni di acque di scarico	360	479	85	407	354	1685	1347
campioni di alimenti	-	167	-	463	442	1072	944
interventi su impianti e macchine	6353	4153	-	3916	2966	17388	18064
ispezioni ambientali integrate	30	33	-	29	36	128	109
pareri e relazioni tecniche per rumore	430	31	26	38	193	718	545
pareri e relazioni tecniche per gestione rifiuti	204	159	79	263	254	959	837
partecipazione a riunioni e conferenze dei servizi	448	409	69	212	405	1543	1542
siti sottoposti a misure di rumore	51	40	-	11	19	121	150
pareri per acque di scarico	214	301	274	374	496	1659	1458
campioni rifiuti	1583	491	324	847	685	3930	4364
interventi di misura radiazioni ionizzanti	1134	-	-	-	-	1134	62
interventi di misura di campi elettromagnetici	123	55	-	47	112	337	518
pareri per campi elettromagnetici	291	89	-	73	184	637	558
campioni controllo aria	547	274	11	1380	20	2232	1658
pareri aria	233	120	40	172	258	823	650
interventi di impiantistica regionale						22051	22117

Nella tabella non sono incluse le seguenti attività: - attività a favore di Regione, Province, Comuni e altri Enti per il supporto tecnico scientifico, pareri e valutazioni tecniche per proposte e/o modifiche di leggi e regolamenti, per particolari problematiche ambientali delle popolazioni; - attività di partecipazione al sistema nazionale delle Agenzie ambientali al fine di pervenire ad atti omogenei di indirizzo e coordinamento tecnico; - consulenza tecnico scientifica e analitica di laboratorio per il sistema sanitario e specificatamente per la prevenzione della salute pubblica (amianto, sicurezza negli ambienti di vita/lavoro ecc.); - aggiornamento del personale interno ed esterno con particolare riferimento agli Enti aventi competenze nel campo dell'ambiente, attività di informazione e conoscenza sullo stato dell'ambiente, sui fattori e sulle pressioni ambientali, sui rischi naturali e ambientali attraverso l'aggiornamento di un apposito sito web e newsletter settimanali; - trasmissione dei dati ambientali ad APAT attraverso un apposito Punto Focale Regionale.

